

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

### **CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: CROTONE KR VIA A.DE CURTIS 2

Codice fiscale: 03484480797

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

#### **Indice**

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	23
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	30
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	54

## CON.GE.SI

### Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	A.DE CURTIS 2 CROTONE KR
Codice Fiscale	03484480797
Numero Rea	KR 180170
P.I.	03484480797
Capitale Sociale Euro	119.802
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	36.501	30.820
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>36.501</b>	<b>30.820</b>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	549
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	894	1.576
7) altre	3.000	4.000
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.894</b>	<b>6.125</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	49.958	26.088
3) attrezzature industriali e commerciali	52.373	15.543
4) altri beni	43.067	43.935
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>145.398</b>	<b>85.566</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>149.292</b>	<b>91.691</b>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.200.980	11.951.279
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>18.200.980</b>	<b>11.951.279</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.365	215.463
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>430.365</b>	<b>215.463</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.624	12.528
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>15.624</b>	<b>12.528</b>
5-ter) imposte anticipate	30.664	14.454
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.492	11.375
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>37.492</b>	<b>11.375</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>18.715.125</b>	<b>12.205.099</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	627.496	99.852
2) assegni	6.598	-
3) danaro e valori in cassa	277	1.064
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>634.371</b>	<b>100.916</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>19.349.496</b>	<b>12.306.015</b>
D) Ratei e risconti	59.271	-
<b>Totale attivo</b>	<b>19.594.560</b>	<b>12.428.526</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.802	114.121
IV - Riserva legale	2.453	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	938

v.2.9.5

CON.GE.SI

Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	937
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515
Totale patrimonio netto	123.360	116.573
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	86.445	35.000
Totale fondi per rischi ed oneri	86.445	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.336	127.801
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.020	89.310
Totale acconti	275.020	89.310
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.761.499	9.604.116
Totale debiti verso fornitori	14.761.499	9.604.116
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.821	1.611.137
Totale debiti verso controllanti	1.884.821	1.611.137
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.153	335.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	436.064	-
Totale debiti tributari	1.409.217	335.961
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.042	140.948
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.042	140.948
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.693	224.577
Totale altri debiti	336.693	224.577
Totale debiti	18.850.292	12.006.049
E) Ratei e risconti	270.127	143.103
Totale passivo	19.594.560	12.428.526

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.150.868	9.339.694
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.586	96.629
Totale altri ricavi e proventi	2.586	96.629
Totale valore della produzione	12.153.454	9.436.323
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.947.569	4.645.008
7) per servizi	3.044.129	1.918.392
8) per godimento di beni di terzi	141.573	128.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.362.256	1.569.065
b) oneri sociali	922.331	586.174
c) trattamento di fine rapporto	161.429	103.413
e) altri costi	582	27.727
Totale costi per il personale	3.446.598	2.286.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.231	1.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.139	8.791
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.117	80.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.487	91.181
12) accantonamenti per rischi	86.445	35.000
14) oneri diversi di gestione	294.499	299.275
Totale costi della produzione	12.086.300	9.403.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.154	32.957
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	194	1.158
Totale proventi diversi dai precedenti	194	1.158
Totale altri proventi finanziari	194	1.158
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
	-	262
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	194	896
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.348	33.853
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.454	46.778
imposte differite e anticipate	(16.210)	(14.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.244	32.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	1.515
Imposte sul reddito	66.244	32.338
Interessi passivi/(attivi)	(194)	(896)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	67.154	32.957
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	51.445	35.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	10.368
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	103.413
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>51.445</b>	<b>148.781</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	118.599	181.738
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.249.701)	(5.371.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.157.383	4.508.926
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.271)	1.329
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	127.024	141.863
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.426.535	390.726
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>401.970</b>	<b>(328.595)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	520.569	(146.857)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	194	896
(Imposte sul reddito pagate)	(66.244)	(32.338)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(11.275)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(66.050)</b>	<b>(42.717)</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	454.519	(189.574)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(77.761)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(6.969)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(84.730)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>454.519</b>	<b>(274.304)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	99.852	374.310
Danaro e valori in cassa	1.064	912
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>100.916</b>	<b>375.222</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	627.496	99.852
Assegni	6.598	-
Danaro e valori in cassa	277	1.064
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>634.371</b>	<b>100.916</b>

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CON.GE.SI è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

e'

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ' |

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. |

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	30.820	5.681	36.501
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>30.820</b>	<b>5.681</b>	<b>36.501</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad € 2.231 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.894.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.<sup>1</sup>

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.481	1.970	343	5.000	8.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	932	394	343	1.000	2.669
<b>Valore di bilancio</b>	<b>549</b>	<b>1.576</b>	<b>-</b>	<b>4.000</b>	<b>6.125</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	549	682	-	1.000	2.231
<b>Totale variazioni</b>	<b>(549)</b>	<b>(682)</b>	<b>-</b>	<b>(1.000)</b>	<b>(2.231)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.482	1.970	343	5.000	8.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.482	1.076	343	2.000	4.901
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>894</b>	<b>-</b>	<b>3.000</b>	<b>3.894</b>

#### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	1.482	-	1.482	-

v.2.9.5

CON.GE.SI

F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	1.482-	-	1.482-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 185.481; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 40.084; sono stati imputati a conto economico ammortamenti pari ad € 29.131

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.'

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	28.659	16.976	50.875	96.510
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.571	1.433	6.940	10.944
<b>Valore di bilancio</b>	26.088	15.543	43.935	85.566
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	32.132	45.069	11.770	88.971
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.262	8.239	12.637	29.138
<b>Totale variazioni</b>	23.870	36.830	(867)	59.833
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	60.791	62.045	62.645	185.481
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.833	9.672	19.578	40.083
<b>Valore di bilancio</b>	49.958	52.373	43.067	145.398

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.951.279	6.249.701	18.200.980	18.200.980
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	215.463	214.902	430.365	430.365
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	12.528	3.096	15.624	15.624
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	14.454	16.210	30.664	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	11.375	26.117	37.492	37.492
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	12.205.099	6.510.026	18.715.125	18.684.461

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	99.852	527.644	627.496
Assegni	-	6.598	6.598
Denaro e altri valori in cassa	1.064	(787)	277
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>100.916</b>	<b>533.455</b>	<b>634.371</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	59.271
	<b>Totale</b>	<b>59.271</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	114.121	5.681	-		119.802
Riserva legale	-	2.453	-		2.453
Altre riserve					
Riserva straordinaria	938	-	938		-
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	937	1	937		1
Utile (perdita) dell'esercizio	1.515	-	1.515	1.104	1.104
Totale patrimonio netto	116.573	8.136	2.453	1.104	123.360

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	119.802	Capitale
Riserva legale	2.453	Capitale
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	Capitale
Varie altre riserve	1	Capitale
Totale altre riserve	1	Capitale
Totale	122.256	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
<b>Totale</b>	<b>1</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.000	35.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	86.445	86.445
Utilizzo nell'esercizio	35.000	35.000
Totale variazioni	51.445	51.445
Valore di fine esercizio	86.445	86.445

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	86.445
	<b>Totale</b>	<b>86.445</b>

Nel corso del 2018 sono pervenute a Con.Ge.S.I. un consistente numero di azioni legali prodotte da ex lavoratori SOAKRO, che contestano la mancata assunzione da parte di Con.Ge.S.I., e da lavoratori assunti dal Consorzio che, oltre a chiedere il riconoscimento della continuità lavorativa tra il precedente gestore e Con.Ge.S.I., chiedono il riconoscimento economico tra il livello contrattuale applicato dal Consorzio e quello che avevano in SOAKRO. Alcune di queste cause sono già in dibattimento presso il Tribunale Civile di Crotone, anche se difficilmente arriveranno a sentenza entro fine anno. E' del tutto evidente che Con.Ge.S.I. si è costituita in tutte le vertenze legali adducendo le proprie ragioni nel contendere. In particolare che l'impugnativa da parte dei lavoratori doveva avvenire in tempi e con modalità ben diverse, che Con.Ge.S.I. ha preso in gestione il servizio direttamente dai Comuni associati (delibera di Consiglio Comunale e stipula della Convenzione di affidamento), che le assunzioni sono avvenute mediante una graduatoria di merito definita in base all'Accordo Sindacale in deroga firmato tra le parti sociali ad aprile 2016 ecc..

Prudenzialmente per i motivi sopra riportati è stato costituito nel bilancio 2018 un fondo rischi a copertura di eventuali sentenze di condanna nei confronti del Consorzio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.801
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	136.535
Totale variazioni	136.535
Valore di fine esercizio	264.336

InserisciTest Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

o

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Non esistono debiti verso banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	89.310	185.710	275.020	275.020	-
Debiti verso fornitori	9.604.116	5.157.383	14.761.499	14.761.499	-
Debiti verso controllanti	1.611.137	273.684	1.884.821	1.884.821	-
Debiti tributari	335.961	1.073.256	1.409.217	973.153	436.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.948	42.094	183.042	183.042	-
Altri debiti	224.577	112.116	336.693	336.693	-
<b>Totale debiti</b>	<b>12.006.049</b>	<b>6.844.243</b>	<b>18.850.292</b>	<b>18.414.228</b>	<b>436.064</b>

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	10.583
	Depositi cauzionali ricevuti	162.127
	Sindacati c/ritenute	2.099
	Debiti per trattenute c/terzi	4.030
	Debiti diversi verso terzi	15.037
	Debiti diversi vs utenti	12
	Personale c/retribuzioni	141.803
	Personale c/Qu.I.R. finanziate	1.002
	<b>Totale</b>	<b>336.693</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	270.127
	<b>Totale</b>	<b>270.127</b>

I ratei passivi si riferiscono allo stanziamento dei costi del personale relativi alle ferie non godute ed alla quattordicesima mensilità.



## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Saldo finale
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>12.150.868,38</b>
<b>RICAVI DA PRESTAZIONI</b>	<b>12.130.642,60</b>
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>11.644.223,89</b>
Canone acqua	5.802.803,41
Canone depurazione	1.937.170,89
Canone fognatura	1.634.503,73
Quota fissa acqua	863.629,93
Quota fissa fognatura	713.619,37
Quota fissa depurazione	261.842,17
Consumo Forfettario	134.937,93
Spese regolarizzazione allacci	71.884,34
Spese redazione contratti	65.418,32
Spese di postalizzazione	55.227,69
Costruzione/modifica allacci	39.210,94
Spese nuova attivazione	23.636,11
Sostituzione misuratore	20.500,91
Spese intervento tecnico	13.179,39
Spese opposizione sigilli	3.509,00
Verifica contatori e varie	1.838,23
Contrib.su consumi irregolari	680,00
Spese istr.rich. cert allaccio idric\fog	529,08
Spese manomissione impianto	57,00
Spese per rimozione contatore	45,45
<b>Lavorazioni conto terzi</b>	<b>158.999,47</b>
<b>Gestione CARA centr. accoglienza Isola C.R.</b>	<b>327.419,24</b>
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE RICAVI ES. PREC.</b>	<b>20.225,78</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Al 31.12.2018 il numero complessivo dei dipendenti è pari ad 89 unità di cui:

- nr. 55 operai (54 dipendenti full-time e 1 dipendente)
- nr. 34 impiegati (32 dipendenti full-time e 2 dipendenti part-time)

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente un incremento di 23 unità:

- n. 5 impiegati (3 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato)
- n. 18 operai (5 a tempo indeterminato e 13 a tempo determinato)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Presidente	45.982
Vice Presidente	26.913
Consigliere	26.913
Totale	99.808

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso spettante al revisore unico è pari ad € 15.000

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 1.104 alla riserva legale

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Crotone, 28/05/2019

*Consorzio tra Comuni per la Gestione del Servizio Idrico Integrato*

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

*Crotone 27 giugno 2019*

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di giugno alle ore 16.35, presso la sede del Con.Ge.S.I., in Crotone, via A. De Curtis n. 2, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale dei Comuni Consorziati per la gestione del servizio idrico integrato nel Crotonese (in sigla: Con.Ge.S.I.), per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio preventivo anno 2019;
3. Approvazione del Piano Economico Finanziario 2019-2021;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Con.Ge.S.I., Carmine Claudio Liotti; il Vice Presidente dott.ssa Lucia Bossi, il Consigliere ing. Vincenzo Capozza, il Revisore Unico, dott.ssa Maria Teresa Scerbo, nonché i Soci che risultano dal foglio presenze che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 6, co. 3, dello Statuto, il Vice Sindaco del Comune di Crotone, dott. Benedetto Proto, il quale constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto (art. 6, co. 6 e 7), come da comunicazione Prot. n. 1889 del 10 giugno 2019 inviata a mezzo posta elettronica certificata e depositata in atti al Protocollo del Consorzio, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo stato raggiunto il numero legale di cui all'art. 6 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 6, co. 11, dello Statuto, viene chiamato con il consenso unanime dei presenti a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante, l'avv. Rita Chiara Tursilli, dipendente Con.Ge.S.I..

Prende la parola il Presidente del C.d.A. Carmine Claudio Liotti il quale fa presente che per impegni istituzionale il dott. Massimiliano Ferrazzo, in rappresentanza del Comune di Mesoraca, non prenderà parte all'Assemblea e che lo stesso è stato in orario dalle 14.30 alle 16.10 a discutere con lui - e successivamente (in orario 15.35) anche alla presenza della Vice Presidente dott.ssa Lucia Bossi e del Responsabile Amministrazione e Finanza dott. Michele Liguori - sui punti all'o.d.g.. Fa presente che sono stati affrontati tutti gli aspetti e le problematiche e che all'esito della discussione il dott. Ferrazzo ha dato il suo benestare all'approvazione del Bilancio degli atti in discussione all'odierna seduta.

Il Presidente dell'Assemblea passa al **primo punto posto all'ordine del giorno** e cede la parola al Vice Presidente del C.d.A., dott.ssa Bossi, la quale dà lettura della "Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2018" che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Durante la lettura l'Assemblea dà atto che alle ore 16.45 sono intervenuti i Comuni di Rocca di Neto in persona del Sindaco p.t., ing. Tommaso Blandino, ed il Comune di Isola di Capo Rizzuto rappresentato dalla Segretaria Comunale dott.ssa Teresa Maria Aloisio nonché alle ore 17.04 il Comune di Cirò in persona del Sindaco p.t., avv. Francesco Paletta.

Al termine, prende la parola il Presidente Liotti il quale ritiene opportuno specificare alcuni punti:

- sul "Rischio di liquidità" fa presente che in data odierna è stato fatto un pagamento ad Hera Comm. s.r.l. di € 299.900,00 con contestuale richiesta di rateizzare l'importo residuo in n. 2 rate, ciò in ossequio a quanto disposto dal Tribunale Civile di Bologna, ove è stata instaurata la vertenza tra Con.Ge.S.I. vs Hera Comm. di opposizione a decreto ingiuntivo ottenuto da Hera medesima per la fornitura di energia elettrica in regime di salvaguardia;

- su "Rischio rapporto con i dipendenti" indica che vi sono due tipologie di vertenze, da un lato quelle promosso dagli ex lavoratori di So.A.Kro. s.p.a., non ancora assorbiti da Con.Ge.S.I., i quali rivendicano il proprio diritto all'assunzione adducendo priorità rispetto ad altri lavoratori già assunti; dall'altro quelle promosse da lavoratori assunti a tempo indeterminato da Con.Ge.S.I. i quali chiedono il riconoscimento della continuità lavorativa con il precedente gestore So.A.Kro. ed i conseguenti emolumenti per arretrati e per differenze retributive. Fa altresì presente che oltre a queste vertenze di lavoro vi sono poi le azioni di risarcimento danni/lesioni personali da sinistri o da infiltrazioni promosse dagli utenti/danneggiati; che sono state tutte raggruppate in un punto unico nella Relazione e che è stato creato un Fondo Rischi;

- sul progetto "Recupero Credito" evidenzia che a seguito della conferma, su parere reso dall'Avvocatura dello Stato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, avvenuta con nota Rif. Prot. DLTF n 29847 del 2019, acquisita da Con.Ge.S.I. in data 10 giugno u.s. al protocollo n. 1895 che viene consegnata in copia a tutti i Comuni Consorziati ed allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, della natura giuridica del Consorzio, quale ente pubblico non economico, Con.Ge.S.I. rientra tra i soggetti legittimati alla riscossione a mezzo ruolo dei propri crediti senza necessità di autorizzazione per cui a breve verranno spedite le raccomandate a/r e si procederà con la riscossione coattiva del credito nelle forme più celeri tipiche dell'azione amministrativa quali cartella di pagamento e/o ingiunzione di pagamento, fermo amministrativo, pignoramento, etc., così da avere una valenza maggiore rispetto alle azioni ordinarie previste per le imprese private

Il Presidente invita quindi il Revisore Unico, dott.ssa Maria Teresa Scerbo a leggere la propria Relazione Unitaria che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la dott.ssa Aloisio la quale deposita agli atti la propria nota avente protocollo n. 14943 del 27 giugno 2019, contenente dichiarazioni da inserire nel suddetto verbale, la quale viene acquisita in pari data al Prot. n. 2126 e viene allegata al presente per farne parte integrante e sostanziale. Riepiloga, quindi, brevemente il contenuto della nota facendo presente che tra il Comune di Isola di Capo Rizzuto ed il Consorzio vi è un rapporto dare/avere di somme per oltre € 800.000,00 non ancora definito per spese di



energia elettrica, oltre alle spese per i lavori di manutenzione eseguiti direttamente dal Comune da acclarare ed inserire in bilancio. Fa presente la necessità di introdurre il controllo analogo come attività prudenzialmente tesa a tutelare anche i componenti del Consorzio, sia consorziati che organi di gestione. Infine, evidenzia che nella Relazione di accompagnamento al bilancio 2018 si fa riferimento alla mancata emissione della bollettazione per le utenze del Comune di Isola di Capo Rizzuto a causa delle ordinanze sulla non potabilità dell'acqua sulla cui vicenda il Comune ha risposto. Comunica, infine, che si asterrà dal voto sul bilancio non essendo competente in materia e non avendo avuto contezza dei dati del bilancio in tempo utile rispetto alla delega ricevuta per l'odierna seduta.

Il Presidente Liotti ricorda che compete ai Comuni attivarsi sul controllo analogo e che già il Comune di Strongoli con una nota trasmessa nell'aprile 2017 aveva proposto la realizzazione del controllo analogo per opera di un comitato composto da alcuni membri in rappresentanza di tutti i Comuni. Ricorda anche che l'argomento è stato più volte discusso ed affrontato dall'Assemblea dei Comuni nelle sedute del 25.07.2017, del 28.07.2017 e del 16.01.2019 in cui era stato delegato il Comune di Crotone a farsi promotore per l'attivazione dello stesso. In riferimento alla partita dare/avere tra Comune di Isola di Capo Rizzuto e Consorzio specifica che vanno effettuati e verificati i conteggi al pari di ogni altro Comune Consorziato.

Interviene il Commissario Straordinario del Comune di Strongoli, dott.ssa Maria Luisa Tripodi, la quale concorda nell'attivare il controllo analogo e chiede che un Comune faccia da capofila.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea dott. Proto il quale manifesta il proprio sconcerto non tanto per le cose che sono state dette in quanto ha fiducia che ci sia tra le parti la volontà di chiarire quanto espresso ma perché non verrà espresso dal Comune di Isola di Capo Rizzuto il voto sul bilancio preferendo astenersi. Ritiene che in qualità di Comuni consorziati hanno degli oneri e che, in particolare, avendo il Consorzio predisposto il bilancio nei termini di legge e avendo ciascun Comune ricevuto e studiato il tutto, i Comuni hanno l'obbligo di esprimersi.

Interviene il Presidente Liotti il quale invita i Comuni consorziati a partecipare e ad assumere una posizione responsabile.

Prende la parola il Consigliere ing. Vincenzo Capozza il quale ricorda che l'adesione al Consorzio da parte del Comune di Isola di Capo Rizzuto per l'assunzione della gestione del servizio è stata travagliata.

L'Assemblea dà atto che alle ore 17:45 il Segretario del Comune di Isola di Capo Rizzuto lascia la seduta.

Prende la parola il Presidente Proto il quale fa presente di aver letto il fascicolo di bilancio, essendo stato messo a disposizione nei termini di legge, e di aver visto alcune criticità che sono state evidenziate nella Relazione e ribadite dall'organo di controllo. Si riferisce fondamentalmente alle crisi di liquidità, con le quali il Consorzio si trova a dover far fronte da quando è sorto e che ora stanno aggravando la situazione. Rileva che il costo del servizio e del personale supera di gran lunga gli incassi e ritiene che ciò vada a minare la continuità aziendale. Raccomanda di considerare l'opportunità di continuare l'attività con queste condizioni. Ritiene che sia necessario avviare per i prossimi mesi un

monitoraggio mensile della situazione e al momento opportuno sapersi fermare. Considera che a fronte di queste criticità, quali i contenziosi in essere, una capacità di riscossione al 50%, i costi del servizio, la spesa del personale, etc., la soluzione non sia tanto l'iscrizione a ruolo dei crediti in quanto la ritiene insufficiente. Fa presente di aver letto nella relazione delle ordinanze emesse dal Tribunale di Crotona che legittimano la sospensione del servizio e valuta questi strumenti più efficaci. Osserva che da quanto esposto, a parte la necessità da tutti avvertita di attivare il controllo analogo, emerge che la situazione è critica e ribadisce la necessità che mensilmente e non oltre, l'organo amministrativo rendiconti all'Assemblea informandola dell'andamento. Concorda con quanto affermato dal delegato del Comune di Isola di Capo Rizzuto in quanto alla fine della gestione saranno i Comuni consorziati a doversi fare carico di tutto e considera che sia meglio intervenire subito.

Interviene il Sindaco di Santa Severina, dott. Salvatore Giordano, il quale comunica di essersi fatto i conti, raffrontando entrate ed uscite, sui costi che avrebbe affrontato il Comune se avesse gestito direttamente rispetto ad una gestione consortile del servizio per cui chiede se sia il caso che i Comuni si facciano carico di quanto non si riscuote inserendo tali voci nel bilancio dell'ente.

Prende la Parola il Presidente Proto il quale evidenzia che in tal modo i sei milioni di euro non riscossi andrebbero inseriti nei bilanci dei Comuni.

Interviene il Presidente Liotti ricordando che, da parte delle Amministrazioni, la struttura era stata concepita per avere una durata di tre anni, i tempi tecnici affinché la Regione Calabria costituisse l'AIC e il Gestore Unico regionale, per cui non era stata dotata di strumenti finanziari ed ancora oggi non lo è. Evidenzia, quindi, che dal punto di vista gestionale dovevano essere trovate soluzioni di natura finanziaria che potessero consentire al Consorzio di poter garantire l'espletamento del servizio e che ha fatto. Inoltre, dato il breve lasso di vita del Consorzio in cui il servizio è stato avviato a decorrere da giugno 2016, la platea di utenti morosi si è composta solo di recente e, su questa, si è avviata una decisa e concreta azione di riscossione, che, grazie alla comunicazione del MEF, pervenuta a Con.Ge.S.I. a giugno del 2019, vedrà un'ulteriore fase di contrasto, motivo per il quale nei prossimi mesi il *trend* di riscossione dovrà subire un'ulteriore crescita. Ricorda, a titolo esemplificativo, come il Comune di San Mauro Marchesato, che ha avviato la riscossione coattiva, abbia aumentato notevolmente le entrate.

Il Sindaco del Comune di San Mauro Marchesato, avv. Carmine Barbuto, conferma che la riscossione coattiva ed i fermi amministrativi hanno portato ad avere il 90% di incassi.

Il Presidente Liotti ricorda anche che una percentuale di morosità, quella fisiologica, si può coprire in tariffa in quanto l'ARERA lo consente.

Il Sindaco Giordano fa presente che essendoci SoRiCal forse la tariffa va aumentata. Interviene la Commissaria Tripodi la quale fa notare che il credito di SoRiCal non è liquido, certo ed esigibile e che occorre valutare il dato.

Il Presidente Proto fa presente che non si tratta di una valutazione sulla gestione.

Interviene il Sindaco del Comune di Cirò, avv. Francesco Paletta, il quale comunica che ha gestito in modo diretto il servizio per due anni all'esito dei quali ha valutato che è

ingestibile oltre che stratosferico e dispendioso per un Comune, che hanno diverse pendenze e che Con.Ge.S.I. è l'unico strumento per poter gestire il servizio idrico integrato. Evidenzia che proprio la gestione diretta del servizio, le enormi difficoltà riscontrate e gli elevati costi di gestione, lo hanno costretto ad aderire al Consorzio. Fa presente di aver constatato anche che più Con.Ge.S.I. sta sul territorio, a contatto degli utenti, è più acquista affidabilità che sul nascere non aveva in quanto minata dal fallimento del precedente gestore il quale aveva danneggiato anche un Comune piccolo come quello di Cirò che si era ritrovato ad avere quattrocento milioni di debiti. Rileva che Con.Ge.S.I. invece è presente sul territorio e ritiene che questo sia un punto di non ritorno in quanto considera impensabile ritornare ad una gestione comunale soprattutto in vista di un cambiamento regionale. Comunica che anche il Comune da lui amministrato ha aderito all'agenzia delle Entrate-Riscossione per riscuotere i tributi.

Interviene il Comune di San Nicola dell'Alto, rappresentato dall'assessore Luigi Rizzuti, il quale concorda che i piccoli Comuni si trovino nell'impossibilità a gestire il servizio da soli.

L'avv. Barbuto fa presente di aver assistito alle gestioni precedenti, comunali e non, e che erano tutte deficitarie nel gestire il servizio in modo mediocre sia per i costi che per il personale. Chiarito ciò, comunica che si aspettava di leggere nella Relazione di bilancio non solo che saranno avviate le attività di riscossione ma che ci sarà una task-force dedicata a ciò o comunque una maggiore chiarezza sul punto.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Roccabernarda, dott. Nicola Bilotta, il quale fa presente che i Sindaci concordano sul fatto che non è in discussione l'operato di Con.Ge.S.I. ma se, come ha evidenza il Comune di Santa Severina, sia sostenibile in futuro la situazione economico-finanziaria. Riferisce che anche il Comune da lui amministrato sta passando alla riscossione coattiva per cui ritiene che vadano al più presto vanno attivati gli strumenti.

Il Presidente Liotti comunica di comprendere il ragionamento ed evidenzia che nella Relazione è stata descritta la situazione effettiva di Con.Ge.S.I. Fa presente che la cosa che lo preoccupa è la proposta avanzata dal dott. Proto di trovare una soluzione diversa che rischia di essere un passo indietro anziché un processo di avanzamento coerente con la legislazione di merito ed in grado di dare risposte ai cittadini. Ricorda che prima che il Comune di Crotona affidasse al Consorzio il servizio, anno 2016, questo aveva avuto, in circa 10 mesi di attività, una spesa per la sola gestione degli interventi manutentivi di circa 800.000 euro, mentre il Consorzio nel corso dell'intero anno 2017 ha speso circa 250.000 euro. Rammenta che Con.Ge.S.I., per la natura stessa del Consorzio, è il braccio operativo dei Comuni e che il Comune di Crotona rischierebbe con la gestione diretta di avere la stessa situazione finanziaria che c'è a Catanzaro, a Cosenza ed in tutti i comuni più grandi della Calabria. Ritiene che il Consorzio sia nato e resti in vita per volontà dei Comuni i quali nel 2016 hanno pensato di mantenere l'unitarietà del servizio rispettando il dettato normativo. Rivolgendosi poi al Sindaco avv. Barbuto specifica che, stante la situazione, è evidente che la riscossione riveste un ruolo fondamentale alla quale viene e sarà data la priorità. Fa presente che è stata fatta la gara per la postalizzazione delle raccomandate di messa in mora delle fatture non pagate e che saranno valutate,

prioritariamente, tutte quelle soluzioni in grado di garantire una efficiente ed efficace azione di riscossione sulla morosità.

La Commissaria dott.ssa Tripodi chiede come mai la spesa del personale sia aumentata di un terzo.

Il Presidente Liotti comunica che è aumentata in parte per le assunzioni fatte a seguito dell'adesione di nuovi Comuni, in parte per gli adeguamenti dei livelli ed in parte per i lavoratori assunti a tempo determinato per il progetto morosità e abusivismo.

La Commissaria dott.ssa Tripodi ritiene che comunque sia eccessiva.

La dott.ssa Bossi fa presente che l'aumento di spesa è coperto interamente dal costo di produzione a seguito dei risultati raggiunti dal progetto morosità e abusivismo. Comunica anche che la maggior parte della spesa deriva dal personale assunto con contratto a tempo determinato alcuni dei quali sono già scaduti mentre altri sono in scadenza e non verranno rinnovati.

La dott.ssa Tripodi fa notare che le utenze in più sono 1.500 e che facendo un rapporto tra incremento del costo del personale ed utenze regolarizzate il costo sembra comunque eccessivo.

Interviene l'avv. Paletta il quale facendo presente che si tratta di un investimento a lungo termine.

La dott.ssa Tripodi conclude comunicando che le commissioni non esprimono il voto per non entrare nelle scelte politiche e rilancia la proposta sul controllo analogo con richiesta che un Comune si faccia promotore.

Il Presidente Proto conferma la proposta di creare un organismo unitario per scelta dei componenti.

L'avv. Barbuto concorda nella decisione di istituire la commissione per il controllo analogo.

Il dott. Giordano chiede che venga convocata la riunione sul controllo analogo entro quindici giorni.

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità concorda nell'indire la riunione per deliberare sul controllo analogo per il giorno 11 luglio alle ore 16.00 chiedendo al C.d.A. di informare i Comuni assenti.

L'avv. Barbuto chiede anche che venga fatto uno scadenziario sulle attività di riscossione.

Il Presidente Liotti comunica che è stata già chiesta la convenzione con l'ACI per l'iscrizione dei fermi amministrativi e che si sta predisponendo la gara per la riscossione coattiva, per cui fa presente che i tempi saranno quelli tecnici previsti per l'espletamento di tali attività. Informa che nella prossima riunione fornirà i dati strutturali.

Il dott. Giordano ribadisce che con la gestione diretta riesce a coprire il debito.

Il Presidente Liotti rimarca che il sistema non sta in equilibrio economico-finanziario perché, per come è stato concepito a livello regionale, non si gestisce tutto il servizio mancando proprio la parte principale della distribuzione della fornitura idropotabile all'ingrosso e dell'approvvigionamento e che la decisione è sul piano politico in quanto fin tanto che ci sarà SoRiCal S.p.A. in liquidazione il sistema non potrà mai essere in equilibrio. Ritiene importante che i Comuni facciano la scelta più giusta. Riflette che all'epoca fu fatta. Si rammarica del fatto che il Comune di Isola di Capo Rizzuto abbia

lasciato la seduta e del fatto che stia creando problemi al Consorzio e di riflesso ai Comuni consorziati. A tal fine ricorda che fu proprio l'Assemblea ad obbligare il Consorzio ad acquisire il servizio idrico integrato in tale Comune.

L'avv. Barbuto chiede che fine faranno i lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza.

Il Presidente Liotti comunica che, scaduto il termine, i contratti di lavoro non saranno rinnovati e/o prorogati in quanto la legge non lo consente. Evidenzia che il dato sul personale è alto ma che la spesa è stata coperta con l'attività. Fa presente che ha registrato la richiesta dei consorziati di dover abbassare il costo del personale e che il C.d.A. lavorerà su questo nei prossimi mesi. Altro dato da comunicare oltre la riscossione coattiva è la bollettazione che sta per diventare trimestrale. Ricorda che in fase di avvio del servizio era quadrimestrale, che per l'anno 2019 è passata a trimestrale e che nel 2020 l'obiettivo è farla bimestralmente per le utenze normali e mensile per le grandi utenze. Fa presente che in tal modo si eviteranno le richieste di rateizzazione mentre gli incassi saranno più ciclici. Detto ciò, manifesta le proprie preoccupazione sul Comune di Isola di Capo Rizzuto il quale oltre a chiedere il rimborso di somme ancora da verificare, chiede il rimborso delle somme di cui all'articolo 16 della Convenzione di affidamento, somme che nessun Comune ha mai chiesto, dato anche il tenore del medesimo articolo che non è mai stato interpretato alla lettera.

Terminata la discussione, l'Assemblea all'unanimità delibera di prendere atto sia della Relazione Unitaria del Revisore Unico all'Assemblea dei Soci sul bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018, del Piano Economico Finanziario 2019-2021 e del previsionale 2019, allegati al presente verbale per farne parte integrate e sostanziale.

Si passa quindi alla votazione dei punti all'ordine del giorno.

All'unanimità l'Assemblea delibera di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di € 1.104. Delibera altresì di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2018 destinando l'utile di € 1.104 a Fondo di Riserva Utili così come disposto anche dall'art. 19, co. 7, dello Statuto Consortile. Delibera, inoltre, all'unanimità di approvare Piano Economico Finanziario 2019-2021 ed il previsionale 2019. Conferisce ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Non essendovi altro da discutere o deliberare l'Assemblea è sciolta alle ore 18:45.

Il Segretario Verbalizzante  
*Rita Chiara Tursilli*

Il Presidente  
*Benedetto Proto*

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone.  
Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.  
F.to Carmine Claudio Liotti

**CONSORZIO TRA COMUNI**  
**PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE**

**Sede Legale ed Amministrativa: Via A. De Curtis, 2 – 88900 Crotonese (KR)**

**Partita IVA e Codice Fiscale: 03484480797**

**Numero R.E.A.180170**

***Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2018***

Signori Consorziati,

nella presente relazione sulla gestione predisposta dal CdA del Con.Ge.S.I., vengono fornite, oltre alle notizie riguardanti il documento contabile riferito all'esercizio 2018, così come viene disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, tutte le informazioni necessarie a spiegare le azioni gestionali realizzate nel corso dell'esercizio.

Di seguito sono, quindi, riportate le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali che il Consorzio ha realizzato nel corso dell'anno e che, in parte, derivano da impostazioni date nel corso del 2017, rafforzate nel 2018 e che saranno maggiormente evidenti nella gestione 2019. Tali elementi - come meglio descritto successivamente - afferiscono a processi gestionali nodali per la vita stessa del Consorzio.

Il presente bilancio di chiusura dell'esercizio 2018 viene portato in approvazione nell'Assemblea Generale dei Comuni in base a quanto disposto dagli art. 2478 bis e 2364, co. 2, del codice civile che dispongono la possibilità del rinvio dei termini di approvazione in presenza di particolari motivi riferiti alla gestione. Tali motivi risiedono nel ritardo accumulato nella fatturazione del servizio all'utenza per la chiusura contabile del 2018 (III° quadrimestre), dovuto ai problemi registrati dal *software* gestionale che ha notevolmente ritardato i tempi di fatturazione. Tale situazione, per come sarà visto più avanti, ha imposto l'esigenza, alla quale si sta già provvedendo, di procedere all'acquisto di un nuovo *software* gestionale per il *billing*, meglio rispondente alle nuove esigenze del Consorzio. Altro fattore rilevante, che ha prodotto ritardi nella fatturazione di chiusura del 2018, è riferito alla situazione del Comune di Isola Capo Rizzuto. Due Ordinanze Comunali, la prima Sindacale e la seconda della Commissione Prefettizia del Comune, hanno sancito la non potabilità dell'acqua distribuita. Ciò ha impedito, fino ad oggi, la possibilità della corretta fatturazione del servizio. Cosa che si è potuto fare solo nel mese di giugno del 2019, dopo che il Consorzio ha preso in gestione il potabilizzatore cittadino ed aver così permesso una corretta fornitura idropotabile

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

all'utenza. Sulla vicenda vi sono, presso il protocollo del Consorzio, tutte le comunicazioni in entrata ed in uscita, avvenute tra lo stesso Consorzio e la Commissione Prefettizia.

Al fine, quindi, di poter avere il dato certo sul valore della produzione per il 2018 si è reso necessario utilizzare quanto disposto nella norma del codice civile.

In base, quindi, al dettato statutario in materia ed a quanto disposto dalla legge, viene portato in approvazione, all'Assemblea Generale dei Comuni, il presente bilancio di chiusura dell'esercizio al 31.12.2018 il quale riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.104

### **Informativa sul Consorzio**

La chiusura d'esercizio del 2018 rappresenta la conclusione del primo triennio di vita del Consorzio. Sono stati tre anni intensi e difficili che hanno visto affermarsi e consolidare la presenza del Con.Ge.S.I. in un quadro regionale che, ancora oggi, non offre elementi di certezza per quanto attiene le modalità ed i tempi di definizione del processo avviato con la costituzione dell'Autorità Idrica Calabrese. L'anno 2018 ha inteso, quindi, essere per Con.Ge.S.I. un rafforzamento del proprio percorso, confermando, nonostante la scarsa dotazione di strumenti finanziari, la propria capacità operativa e rappresentando, sempre di più, un punto certo di riferimento per l'utenza del servizio. Cresce nel 2018 il numero dei Comuni consorziati e cresce il numero di utenza servita. Il valore della produzione nel corso del triennio 2016-2018 cresce in maniera esponenziale. Ma ciò che più conta è che nei Comuni consorziati il servizio viene concretamente realizzato. Dal 1° Gennaio del 2018 viene assunto il servizio idrico integrato nel Comune di Rocca di Neto, che diventa così il 12° Comune aderente a Con.Ge.S.I.. Sistema complesso quello di Rocca di Neto con due depuratori, un potabilizzatore e reti di distribuzione idrica e fognaria che, in linea con il resto del sistema provinciale, presenta non poche problematiche.

Oggi la rappresentazione della distribuzione dei Comuni consorziati nel territorio provinciale è la seguente:

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018



Nella tabella successiva vengono riportati il numero dei residenti e la percentuale di partecipazione dei Comuni consorziati

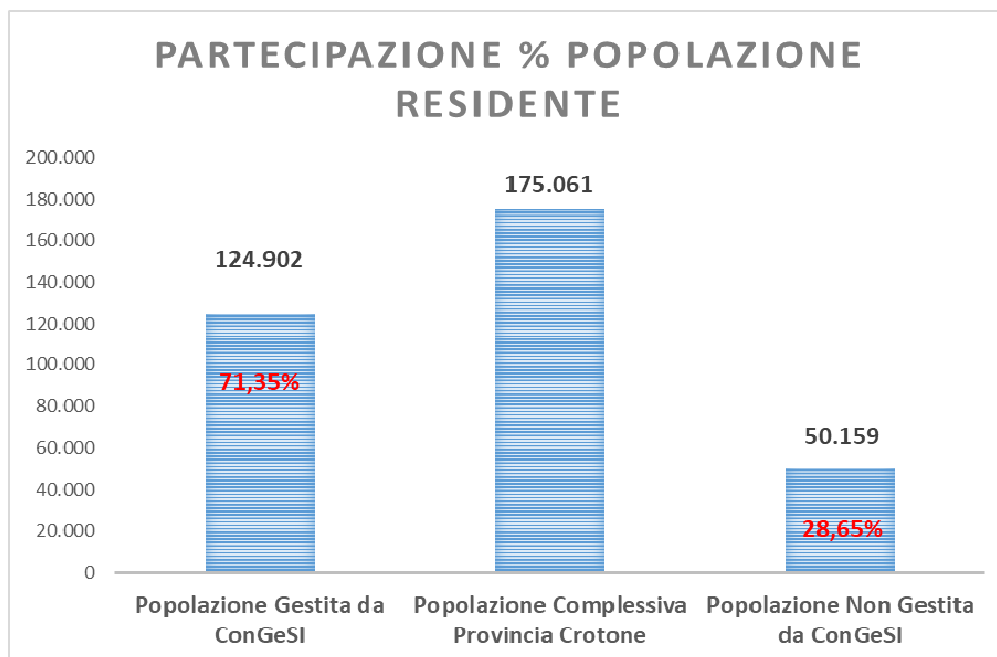
COMUNE	RESIDENTI 2018	2018
<i>CROTONE</i>	63.941	<b>51%</b>
<i>CASABONA</i>	2.628	<b>2%</b>
<i>CIRO' SUPERIORE</i>	2.786	<b>2%</b>
<i>ISOLA CAPO RIZZUTO</i>	17.832	<b>14%</b>
<i>MESORACA</i>	6.357	<b>5%</b>
<i>PETILIA POLICASTRO</i>	9.073	<b>7%</b>
<i>ROCCABERNARDA</i>	3.374	<b>3%</b>
<i>ROCCA DI NETO</i>	5.681	<b>5%</b>
<i>SAN MAURO MARCHESATO</i>	2.102	<b>2%</b>
<i>SANTA SEVERINA</i>	2.050	<b>2%</b>
<i>SAN NICOLA DELL'ALTO</i>	786	<b>1%</b>
<i>STRONGOLI</i>	6.518	<b>5%</b>
<i>VERZINO</i>	1.774	<b>1%</b>

Nel sottostante grafico viene riportato il rapporto tra la popolazione residente servita dal Con.Ge.S.I. e quella complessiva della Provincia

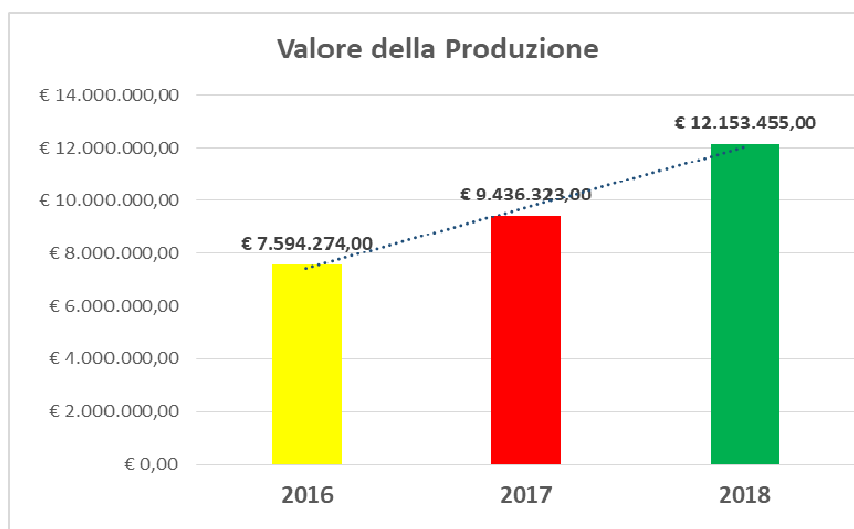


CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

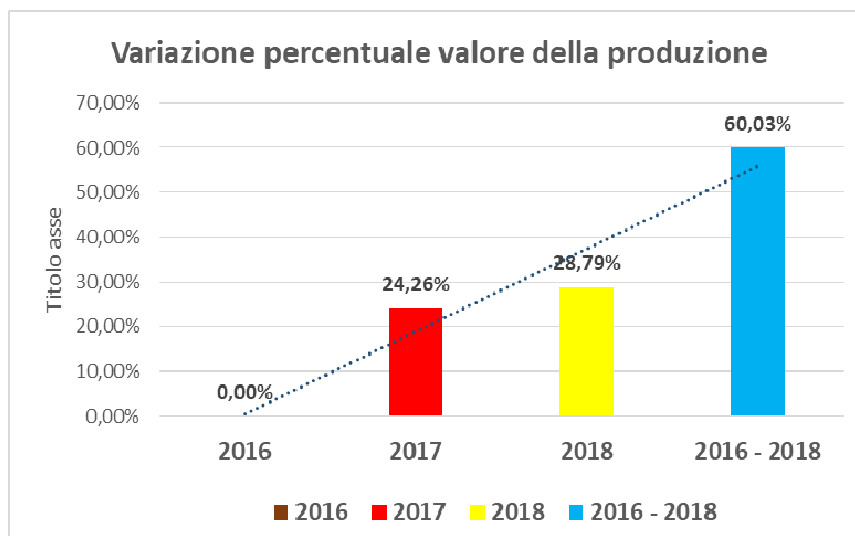


Il successivo grafico mette a confronto i tre anni di gestione del Consorzio che evidenziano come il valore della produzione sia costantemente in crescita, registrando tra il 2016 ed il 2018 un +60%



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018



Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta esclusivamente nel territorio dei Comuni consorziati.

Sotto il profilo giuridico il Consorzio non controlla direttamente o indirettamente altri Enti.

## Condizioni operative e sviluppo delle attività

Il 2018 rappresenta, se pur nel breve percorso di vita del Consorzio, il primo anno di stabilizzazione del servizio. I costi per la gestione sono cresciuti in un rapporto coerente con l'aumento del valore della produzione. E' stato stabilizzato, in base a quanto previsto dall'Accordo Sindacale in deroga del 04.04.2016, il personale necessario per la gestione del servizio presso Rocca di Neto (dove - si rammenta - insistono due depuratori ed un potabilizzatore). Inoltre, per come previsto dal progetto specifico a suo tempo approvato dall'Assemblea dei Comuni, si è continuato ad utilizzare personale a tempo determinato per lo svolgimento di quelle attività, non realizzabili tramite l'utilizzo di personale interno, poste in essere nel secondo semestre del 2017 e continuate nel 2018 ed afferenti alle letture ed alle posizioni irregolari (i risultati ottenuti da queste attività sono illustrati successivamente). In ogni caso, il rapporto tra costo del personale ed i costi complessivi di gestione resta molto al di sotto del limite massimo previsti nella *spending review* per le aziende pubbliche. Nel 2018 l'incidenza è del 28,37% (+4,24 rispetto al 2017).

Per quanto attiene le attività del settore commerciale riferite alla fatturazione del servizio all'utenza, è stato registrato nel corso del 2018 un rallentamento dei tempi di bollettazione del servizio in quanto la

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

fatturazione - trimestrale nel 2017 - è divenuta quadrimestrale. Ciò ha provocato non pochi problemi al Con.Ge.S.I. sotto il profilo della gestione finanziaria ed all'utenza in quanto gli importi di fatturazione sono stati più consistenti. Le ragioni di tale rallentamento risiedono nei continui errori, puntualmente corretti dalla struttura, dovuti ai ritardi operativi del gestore del *software*. Per eliminare tali inconvenienti, si sta procedendo all'acquisto di un nuovo programma di gestione del *billing* che dovrà consentire una fatturazione bimestrale per le utenze domestiche e commerciali ed una fatturazione mensile per le grandi utenze. Si segnala che la prima fatturazione per il 2019 è stata trimestrale.

Nel settore tecnico, riferito a manutenzioni di reti ed impianti, si continua a risentire della vetustà del sistema. Nel corso del 2018, inoltre, il Consorzio ha preso in gestione anche il depuratore di Crotona. Nonostante gli enormi problemi il sistema è comunque totalmente sotto controllo, così come risulta dagli esiti delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno dalle autorità competenti. Resta del tutto evidente, come già rimarcato negli stati di consistenza e nelle relazioni dei precedenti bilanci approvati, che necessitano investimenti sul sistema il quale, oltre a normali processi di ammodernamento, richiede investimenti sulla innovazione. Questo consentirebbe, oltre a minori interventi manutentivi, di creare migliori condizioni di sostenibilità gestionale. E' opportuno che le Amministrazioni consorziate, proprietarie di reti ed impianti, verifichino presso la Regione Calabria quanto già programmato a suo tempo e definiscano ulteriori interventi per l'innovazione dei processi a valere sui fondi strutturali per il Sistema Idrico Integrato.

Continua ad essere in itinere il percorso che il Governo della Regione Calabria ha attivato per le procedure di "normalizzazione" del sistema idrico in Calabria. Dopo l'approvazione in Consiglio Regionale della Legge n.18 del 18 maggio 2017, è stata costituita l'Autorità Idrica Calabrese (A.I.C.), la quale avrebbe dovuto dar vita al Gestore Unico Regionale. Ad oggi tale percorso sta avvenendo con una lentezza esasperante. Attualmente l'A.I.C., dopo la prima bocciatura da parte dell'allora AEGESI, oggi ARERA, sta definendo le tariffe puntuali, e cioè le tariffe uniche regionali per gli anni 2016 e 2017; tariffe che per Con.Ge.S.I. verranno definite in maniera specifica, in relazione ai costi di gestione che il Consorzio ha sostenuto per gli anni di riferimento. Approvate da parte dell'ARERA, queste saranno applicate dai soggetti gestori. Per la tariffa 2018 si attendono pertanto dall'A.I.C. indicazioni in merito. In sostanza ciò significherebbe che i soggetti gestori potranno finalmente operare in un quadro di riferimento tariffario certo.

E' stata più volte affrontata la questione della fornitura idrica da parte di Sorical s.p.a. in liquidazione. La situazione purtroppo non è variata e Sorical continua a rappresentare per tutti i Comuni Calabresi in gestione diretta e per i soggetti gestori del servizio idrico, il vero elemento destabilizzante per

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

l'intero sistema. Non vi è la sostenibilità economica per i costi di approvvigionamento idrico, notoriamente più elevato di quanto fatturato alle utenze, senza considerare che, una cospicua parte di risorsa idrica si perde per una rete distributiva in molti casi fatiscente. Nonostante ciò, in ragione degli interventi manutentivi e/o di sostituzione reti, il bilancio idrico di Con.Ge.S.I. per il 2018 presenta, anche se è cresciuto il numero degli utenti serviti, un decremento delle forniture da parte di Sorical (minori perdite in rete e regolarizzazione di abusivi).

## Andamento della gestione

### Attività di direzione e di coordinamento

Anche per il 2018 tutte le attività di direzione gestionale e di coordinamento operativo, sono state svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Consigliere di Amministrazione. Questo in coerenza con quanto definito nella strutturazione organigrammatica del Consorzio, in relazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente e nella logica di contenere il più possibile i costi di gestione legate alle funzioni delle risorse umane.

Durante lo svolgimento dell'esercizio 2018 sono state tenute le seguenti attività di funzionamento partecipativo:

- Sedute del Consiglio di Amministrazione n° 14, nelle quali sono state trattate questioni afferenti alla gestione quali:
  - ✓ Situazione debitoria verso Sorical;
  - ✓ Piano di rientro Sorical;
  - ✓ Vertenza legale verso HERA;
  - ✓ Predisposizione tariffa anno 2017;
  - ✓ Approvazione Bilancio e relazione anno 2017;
  - ✓ Assunzioni lavoratori a tempo indeterminato;
  - ✓ Assunzione lavoratori a tempo determinato;
  - ✓ Sanzioni disciplinari;
  - ✓ Approvazione regolamenti;
  - ✓ Modifiche statutarie;
  - ✓ Determinazione su livelli contrattuali;
  - ✓ Adeguamento organigramma con l'inserimento area morosità ed abusivi;
  - ✓ Proposta di rinnovo Consorzio;

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

- ✓ Valutazione su dati tecnici per adesione Comune di Rocca di Neto;
  - ✓ Definizione delle indennità di funzione per i responsabili di settore;
  - ✓ Valutazione su dati tecnici per adesione Comune di Cirò.
- Sedute di Assemblea dei Comuni consorziate n° 6, con le seguenti trattazioni:
- ✓ Valutazione su situazione debitoria verso Sorical;
  - ✓ Approvazione piano di pagamento verso Sorical;
  - ✓ Approvazione piano tariffario anno 2017;
  - ✓ Ammissione a consorzio del Comune di Rocca di Neto;
  - ✓ Approvazione Bilancio e relazioni anno 2017;
  - ✓ Ammissione a consorzio del Comune di Cirò.

### **Le attività commerciali**

Nei mesi di Novembre - Dicembre 2017 e Gennaio 2018 si è effettuata, come negli anni precedenti, l'attività di lettura all'utenza dei consumi registrati dai contatori. Ciò ha consentito, oltre a rivisitare ed adeguare l'anagrafica Con.Ge.S.I., di poter fatturare all'utenza il consumo reale avendo a disposizione due letture certe, quella di fine anno 2016 e quella di fine anno 2017. L'utente, in tal modo, ha avuto in fattura l'esatta indicazione della lettura precedente e di quella finale. Tale attività ha, inoltre, consentito di individuare ulteriori allacci irregolari sui quali, successivamente, si è intervenuto invitando l'utilizzatore del servizio a regolarizzare la propria posizione allo sportello e, nel caso in cui non hanno aderito all'invito, segnalandolo alla Procura della Repubblica di Crotone.

Nel 2018 nel Comune di Rocca di Neto, oltre ad aver acquisito dall'Amministrazione Comunale i ruoli, si è fatta una vera azione di censimento dell'utenza che ha portato ad avere ruoli per 2.347 utenze.

Lo stesso lavoro, con molte più difficoltà, lo si sta realizzando anche ad Isola Capo Rizzuto, dopo averlo completato nella frazione di Le Castella.

In tutti i Comuni consorziati, in ragione dei bisogni espressi, si è provveduto a garantire le attività di sportello.

Si è detto come nel 2018 sia continuata l'azione di contrasto, realizzata in sinergia operativa con la Procura della Repubblica di Crotone che ha inserito Con.Ge.S.I. anche nel "Focus 'Ndrangheta", verso quei soggetti che risultavano irregolari nella propria posizione. L'azione ispettiva svolta dal

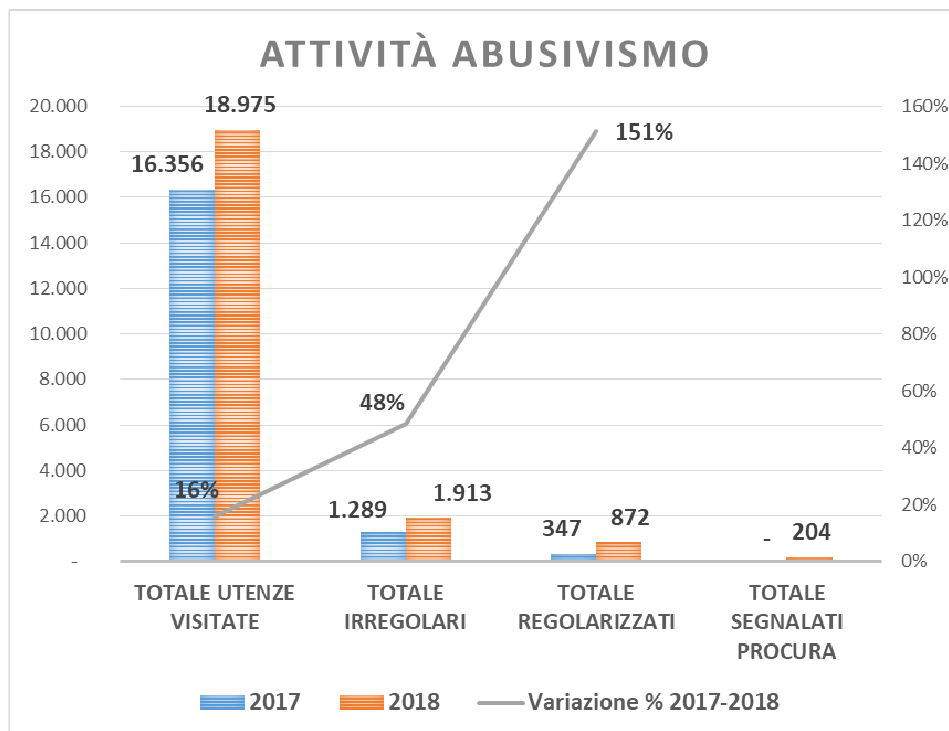
CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

personale di Con.Ge.S.I., supportato dalle Forze di Polizia Giudiziaria, e la successiva attività di regolarizzazione allo sportello, ha prodotto:

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<i>N° Abusivi/irregolari rilevati</i>	<i>1.913</i>	<i>1.289</i>	<i>1.015</i>

Dal grafico sottostante si evince come l'attività di "Abusivismo" abbia avuto un incremento sostanziale in termini di "regolarizzazione degli utenti irregolari":



Si diceva come l'attività di lettura dei contatori idropotabili degli utenti ha consentito di poter effettuare al 31.12.2018 la fatturazione a saldo dei consumi reali, in pieno rispetto con le disposizioni dell'ARERA, oltre che dello Statuto che assume, tra i propri fini, quello della salvaguardia degli interessi degli utenti. Nel corso dei tre anni di gestione si è proceduto ad un costante e significativo aumento della utenza raggiunta con le attività di rilevamento letture:

	<b>al 31.12.2018</b>	<b>al 31.12.2017</b>	<b>al 31.12.2016</b>
<i>N° Utenti Con.Ge.S.I.</i>	<i>47.210</i>	<i>44.730</i>	<i>37.107</i>

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, si fa ricorso all'affidamento tramite convenzione CONSIP o tramite Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), mentre per quanto riguarda l'affidamento dei contratti sotto soglia si opera attraverso gara d'appalto mediante indagine di mercato.

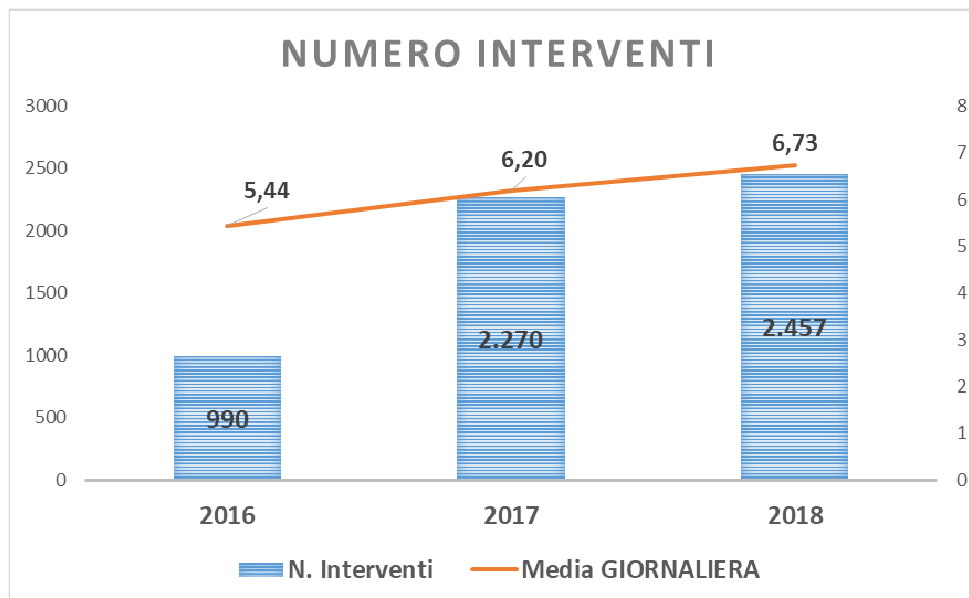
L'organizzazione operativa di Con.Ge.S.I. continua ad essere suddivisa in quattro macro-aree funzionali. Ciò consente l'immediata operatività delle squadre di intervento, mediante il presidio di ogni singolo Comune, ed una più razionale, efficace ed economica gestione del personale.

### Interventi operativi

Nel corso del 2018 sono stati realizzati, così come regolamentate dalla Convenzione di Affidamento e dal Disciplinare Tecnico, lavori di manutenzione su reti ed impianti nei Comuni consorziati:

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
N° Interventi	2.457	2.270	990
N° Media giornaliera	6,73	6,20	5,44

Dal grafico sottostante è evidente la tendenza alla crescita sia in termini di numero assoluto che per media giornaliera.



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Gli interventi più significati realizzati nel corso dell'esercizio 2018 hanno riguardato:

- Manutenzione Impianti

Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su impianti di depurazione, potabilizzazione e sollevamenti. Nel corso del 2018 sono stati presi in carico dal Consorzio l'impianto di depurazione del Comune di Crotone, due impianti di depurazione ed uno di potabilizzazione del Comune di Rocca di Neto.

- Manutenzioni reti

Interventi manutentivi di riparazione e/o di sostituzione di tratti di rete idrica e fognaria.

I costi complessivi di manutenzione e riparazione sulla rete idrica di distribuzione, sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione ammontano a:

	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2016</i>
<b>Manutenzione Totale €.</b>	<b>758.646</b>	<b>732.800</b>	<b>1.163.802</b>
<i>Di cui manutenzione ordinaria €.</i>	<i>599.647</i>	<i>536.282</i>	<i>1.149.043</i>
<i>Di cui manutenzione straordinaria €</i>	<i>158.999</i>	<i>196.518</i>	<i>14.760</i>

Al fine di dare una informazione meglio strutturata verranno separati i due diversi settori del servizio idrico integrato per i quali il Consorzio realizza la propria attività: distribuzione acqua potabile e servizio fognatura e depurazione.

**A. Distribuzione acqua potabile**

Vengono riportati i dati significativi dell'esercizio 2018:

- *Estensione rete* *km 507,6*
- *Serbatori/potabilizzatori* *n. 52*
- *Rete adduttrice dei Comuni* *km. 27,7*

Per quanto attiene le utenze

	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>31.12.2016</i>
<i>N° utenti attivi</i>	<i>49.570</i>	<i>47.228</i>	<i>46.557</i>
<i>N° nuove utenze</i>	<i>3.159</i>	<i>671</i>	<i>247</i>

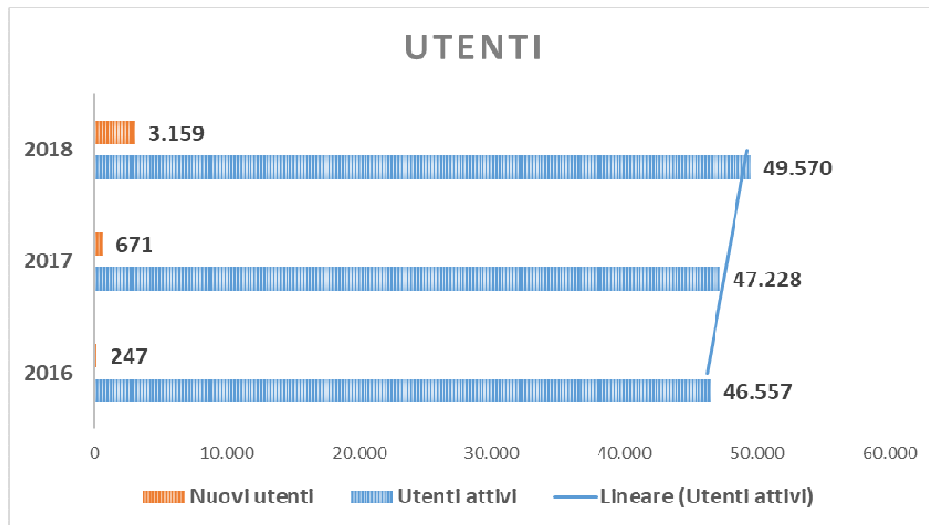
I volumi idrici erogati all'utenza sono **mc 6.812.272**

Il numero delle utenze è cresciuto sensibilmente; a rendere possibile tale crescita è stata, soprattutto, l'attività di contrasto all'abusivismo precedentemente descritta.



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018



	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
<i>Mc erogati uso domestico</i>	5.618.231	4.467.441	3.902.917
<i>Mc erogati uso non domestico/box</i>	10.432	46.129	40.300
<i>Mc erogati uso non residente no depuraz.</i>	73.999	40.041	34.982
<i>Mc erogati uso commerciale</i>	768.101	909.955	794.970
<i>Mc erogati uso no depurazione</i>	327.677	772.099	630.852
<i>Mc erogati uso zootecnico</i>	13.832	19.677	17.190
<b>Totale</b>	<b>6.812.272</b>	<b>6.205.342</b>	<b>5.421.211</b>

## B. Servizio fognatura e depurazione

L'esercizio 2018 presenta i seguenti dati:

<i>Estensione rete fognaria</i>	<i>km 389,1</i>
<i>Impianti di depurazione</i>	<i>n. 16</i>
<i>Sollevamenti fognari</i>	<i>n. 88</i>

Il numero complessivo degli utenti allacciati alla rete fognaria:

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
<i>N° utenti allacciati</i>	<i>47.735</i>	<i>42.841</i>	<i>42.126</i>
<i>di cui depurati</i>	<i>32.027</i>	<i>13.278</i>	<i>12.706</i>
<i>di cui privi di trattamento</i>	<i>15.708</i>	<i>29.563</i>	<i>29.420</i>

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Al 31 dicembre 2018 gli impianti di depurazione gestiti sono 12, tre in più rispetto all'esercizio precedente, tutti allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica. Ancora oggi gli impianti di depurazione di Roccabernarda, Petilia Policastro e Mesoraca non sono gestiti dal Consorzio in quanto non funzionanti e/o interessati da progetti di completamento.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variatz. Assoluta	Variatz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>19.414.604</b>	<b>99,08%</b>	<b>12.322.381</b>	<b>99,15%</b>	<b>7.092.223</b>	<b>57,56%</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>634.371</b>	<b>3,24%</b>	<b>100.916</b>	<b>0,81%</b>	<b>533.455</b>	<b>528,61%</b>
Disponibilità liquide	634.371	3,24%	100.916	0,81%	533.455	528,61%
<b>Liquidità differite</b>	<b>18.780.233</b>	<b>95,84%</b>	<b>12.221.465</b>	<b>98,33%</b>	<b>6.558.768</b>	<b>53,67%</b>
Crediti verso soci	36.501	0,19%	30.820	0,25%	5.681	18,43%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	18.684.461	95,36%	12.190.645	98,09%	6.493.816	53,27%
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	59.271	0,30%			59.271	
<b>Rimanenze</b>						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>179.956</b>	<b>0,92%</b>	<b>106.145</b>	<b>0,85%</b>	<b>73.811</b>	<b>69,54%</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.894	0,02%	6.125	0,05%	-2.231	-36,42%
Immobilizzazioni materiali	145.398	0,74%	85.566	0,69%	59.832	69,92%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	30.664	0,16%	14.454	0,12%	16.210	112,15%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>19.594.560</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.428.526</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.166.034</b>	<b>57,66%</b>

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>19.471.200</b>	<b>99,37%</b>	<b>12.311.953</b>	<b>99,06%</b>	<b>7.159.247</b>	<b>58,15%</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>18.684.355</b>	<b>95,35%</b>	<b>12.149.152</b>	<b>97,75%</b>	<b>6.535.203</b>	<b>53,79%</b>
Debiti a breve termine	18.414.228	93,98%	12.006.049	96,60%	6.408.179	53,37%
Ratei e risconti passivi	270.127	1,38%	143.103	1,15%	127.024	88,76%
<b>Passività consolidate</b>	<b>786.845</b>	<b>4,02%</b>	<b>162.801</b>	<b>1,31%</b>	<b>624.044</b>	<b>383,32%</b>
Debiti a m/l termine	436.064	2,23%			436.064	
Fondi per rischi e oneri	86.445	0,44%	35.000	0,28%	51.445	146,99%
TFR	264.336	1,35%	127.801	1,03%	136.535	106,83%
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>123.360</b>	<b>0,63%</b>	<b>116.573</b>	<b>0,94%</b>	<b>6.787</b>	<b>5,82%</b>
Capitale sociale	119.802	0,61%	114.121	0,92%	5.681	4,98%
Riserve	2.454	0,01%	937	0,01%	1.517	161,90%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.104	0,01%	1.515	0,01%	-411	-27,13%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>19.594.560</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.428.526</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.166.034</b>	<b>57,66%</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	82,63 %	127,14%	-35,01%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento	157,84	105,62	49,44%
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito	0,63 %	0,94%	-32,98%

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

---

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

---

Indice di disponibilità	103,91%	101,43%	2,45%
-------------------------	---------	---------	-------

---

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato

---

Margine di struttura primario	-25.932,00	24.882,00	-204,22%
-------------------------------	------------	-----------	----------

---

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

---

Indice di copertura primario	0,83	1,27	-34,65%
------------------------------	------	------	---------

---

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

---

Indice di copertura secondario	6,1	3,05	100,00%
--------------------------------	-----	------	---------

---

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

---

Margine di tesoreria primario	730.249,00	173.229,00	321,55%
-------------------------------	------------	------------	---------

---

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

---

Indice di tesoreria primario	103,91%	101,43%	2,45%
------------------------------	---------	---------	-------

---

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

---

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Consorzio, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>12.153.455</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.436.323</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.717.132</b>	<b>28,79%</b>
- Consumi di materie prime	4.947.569	40,71%	4.645.008	49,22%	302.561	6,51%
- Spese generali	3.185.703	26,21%	2.046.523	21,69%	1.139.180	55,66%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>4.020.183</b>	<b>33,08%</b>	<b>2.744.792</b>	<b>29,09%</b>	<b>1.275.391</b>	<b>46,47%</b>
- Altri ricavi	2.587	0,02%	96.629	1,02%	-94.042	-97,32%
- Costo del personale	3.446.598	28,36%	2.286.379	24,23%	1.160.219	50,74%
- Accantonamenti	86.445	0,71%	35.000	0,37%	51.445	146,99%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>484.553</b>	<b>3,99%</b>	<b>326.784</b>	<b>3,46%</b>	<b>157.769</b>	<b>48,28%</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	125.487	1,03%	91.181	0,97%	34.306	37,62%
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>359.066</b>	<b>2,95%</b>	<b>235.603</b>	<b>2,50%</b>	<b>123.463</b>	<b>52,40%</b>
+ Altri ricavi e proventi	2.587	0,02%	96.629	1,02%	-94.042	-97,32%
- Oneri diversi di gestione	294.499	2,42%	299.275	3,17%	-4.776	-1,60%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>67.154</b>	<b>0,55%</b>	<b>32.957</b>	<b>0,35%</b>	<b>34.197</b>	<b>103,76%</b>
+ Proventi finanziari	194		1.158	0,01%	-964	-83,25%
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>67.348</b>	<b>0,55%</b>	<b>34.115</b>	<b>0,36%</b>	<b>33.233</b>	<b>97,41%</b>
+ Oneri finanziari			-262		262	100,00%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>67.348</b>	<b>0,55%</b>	<b>33.853</b>	<b>0,36%</b>	<b>33.495</b>	<b>98,94%</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>67.348</b>	<b>0,55%</b>	<b>33.853</b>	<b>0,36%</b>	<b>33.495</b>	<b>98,94%</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	66.244	0,55%	32.338	0,34%	33.906	104,85%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>1.104</b>	<b>0,01%</b>	<b>1.515</b>	<b>0,02%</b>	<b>-411</b>	<b>-27,13%</b>

Relazione sulla Gestione

16

CON.GE.SI

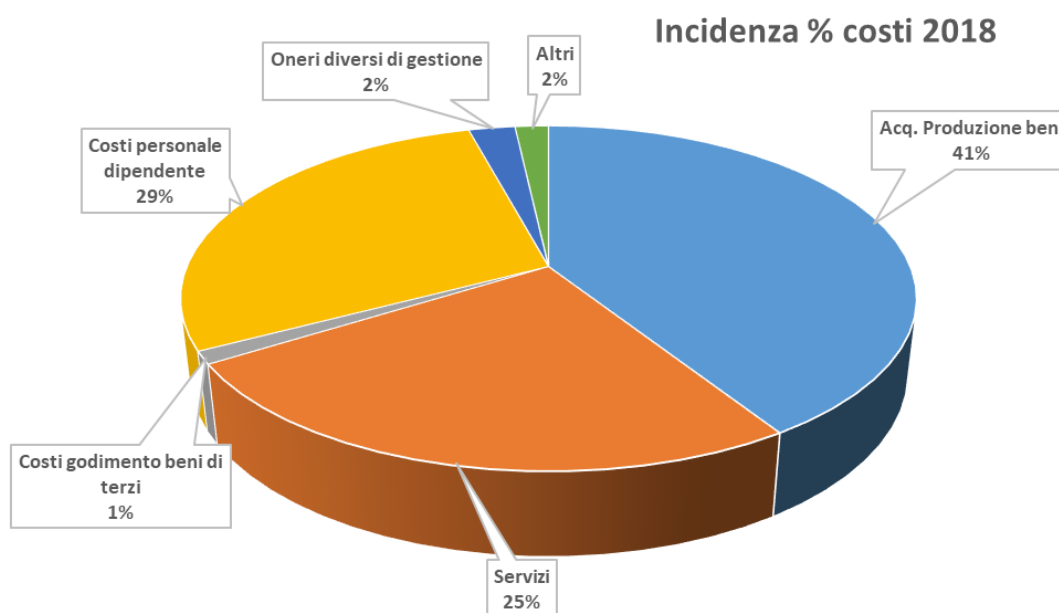
Bilancio al 31/12/2018

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.	0,89%	1,30%	-31,54%
R.O.I.	2,63%	2,05%	28,29%
R.O.S.	1,82%	0,26%	600,00%
R.O.A.	1,13%	0,20%	465,00%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	221.374	25.857	756,15%
E.B.I.T. INTEGRALE	67.348	34.115	97,41%

Nel grafico di seguito riportato viene indicata la distribuzione dei costi relativi alla gestione dell'esercizio 2018



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

### Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

#### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Consorzio è esposto.

#### Rischio nel rapporto con l'utenza

Nel corso del 2018 il Consorzio ha continuato ad operare intensificando e rafforzando un rapporto virtuoso con la propria utenza. Le attività svolte nel comparto manutentivo, unitamente alla gestione di reti ed impianti, hanno offerto una certezza ai Comuni consorziati ed agli utenti. La percezione del Con.Ge.S.I. in questi pochi anni di attività è fortemente cresciuta. Oggi si ha la certezza di un interlocutore assodato sulle questioni del Sistema Idrico Integrato. Le attività di sportello effettuate a Crotone e nel resto dei Comuni consorziati hanno offerto all'utenza un'interlocuzione stabile e continuativa. Gli sportelli di Con.Ge.S.I. presenti sul territorio gestito sono stati, infatti, usufruiti da un'innumerabile quantità di utenza alla quale sono state offerte informazioni sulla bollettazione, sono stati verificati i consumi fatturati, sono stati fatti piani di rateizzazione del debito, sono state prese in carico richieste di nuovi allacci e di chiusura di fornitura, etc.. Con la disponibilità degli operatori Con.Ge.S.I., sono stati accolti centinaia di utenti che hanno posto problemi a cui sono state date risposte. Un *front office* continuo e produttivo. L'ottica nella quale Con.Ge.S.I. opera è quella della fidelizzazione del rapporto tra utente e gestore del servizio. Certo ancora è presto per poter affermare di esserci riusciti; pesa molto in questo percorso quanto successo nei precedenti anni. A riprova di quanto appena sostenuto, è sufficiente osservare che ancora oggi il problema della morosità rappresenta una "*patologia*". Il lavoro realizzato nel corso del 2018 attesta che la strada intrapresa è quella corretta. I cicli di letture ed i ripetuti solleciti all'utenza in ritardo con i pagamenti hanno già prodotto primi significativi risultati. Resta l'ultimo *step* di questo percorso da completare.

#### Rischio mancati investimenti

Anche per il 2018 si sono registrate le stesse condizioni verificatesi negli anni precedenti e manifestati negli stati di consistenza di reti ed impianti al momento della presa in carico del servizio nei diversi Comuni consorziati. La vetustà delle reti e le deficienze degli impianti sono una seria limitazione

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

all'operatività del Consorzio e creano, in molti casi, condizioni di diseconomicità gestionale. Per tali motivi, si ribadisce la necessità di investimenti che i proprietari del sistema devono urgentemente fare su ammodernamento del sistema ed innovazione dei processi.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La massima esposizione al rischio di credito per il Consorzio al 31 dicembre 2018 è rappresentata dal valore contabile delle attività indicate nella tabella di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	11.951.279	6.249.701	18.200.980	18.200.980
Crediti verso controllanti	215.463	214.902	430.365	430.365
Crediti tributari	12.528	3.096	15.624	15.624
Imposte anticipate	14.454	16.210	30.664	-
Crediti verso altri	11.375	26.117	37.492	37.492
<b>Totale</b>	<b>12.205.099</b>	<b>6.510.026</b>	<b>18.715.125</b>	<b>18.684.461</b>

I crediti commerciali sono rilevati a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura del bilancio e si riferiscono alla bollettazione del servizio alle utenze dei Comuni consorziati e per i quali si verifica una rilevante percentuale di morosità. Come già visto in precedenza Con.Ge.S.I. ha attivato una specifica azione gestionale atta a riportare la morosità entro valori normali.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dal Con.Ge.S.I.. Il Consorzio continua a non essere dotato di adeguati strumenti finanziari, è fortemente sottocapitalizzato e non dispone di risorse finanziarie proprie. Inoltre, il rilevante rischio di credito, legato alla riscossione della fatturazione emessa all'utenza, genera non poche problematiche alla gestione finanziaria e, tra queste, la più rilevante è il debito verso il fornitore della risorsa idropotabile all'ingrosso, Sorical S.p.a. in liquidazione. Ad oggi il debito, per come indicato in bilancio e per come ripetutamente contestato alla stessa Società, non lo si ritiene né certo



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

né liquido e né esigibile. Incerte sono le quantità di fornitura ed ancora più incerte le tariffe applicate da Sorical. Anche nel 2018 più volte è stata posta la questione a Sorical medesima, la quale non ha mai manifestato l'intenzione di rivedere la situazione. Ciò nonostante Con.Ge.S.I. si è attivata per fronteggiare la situazione debitoria attraverso la proposizione di un piano di ristrutturazione del debito approvato nell'Assemblea dei Comuni Consorziati del 2 Marzo 2018 ai sensi del quale Con.Ge.S.I., ha stimato prospetticamente (sulla base dei consumi storici) l'entità del debito al 31 dicembre 2019 impegnandosi pertanto a versare rate mensili di € 250.000,00. Tuttavia a causa del ritardo sistematico con cui gli utenti provvedono a pagare quanto loro bollettato da Con.Ge.S.I., il Consorzio non è riuscito a rispettare quanto previsto dal piano.

La condizione vissuta da Con.Ge.S.I. è identica per tutti i soggetti gestori che operano in Calabria e per tutti quei Comuni, la quasi totalità, che sono in gestione diretta del servizio.

Altra problematica contingente è rappresentata dalla vertenza con il Gruppo Hera che allo stato ha ottenuto un decreto di provvisoria esecuzione per euro 440.000,00 c.a. (oltre interessi, spese ed oneri accessori) opposto da Con.Ge.S.I. la cui prossima udienza di trattazione è fissata per il prossimo mese di luglio.

Il ritardo con il quale Con.Ge.S.I. riscuote i propri crediti causa altresì difficoltà nel rispetto delle scadenze dei versamenti dei debiti verso l'errario per IVA.

### **Rischio rapporto con i dipendenti**

Nel corso del 2018 sono state notificate a Con.Ge.S.I. un consistente numero di azioni legali promosse sia da parte di ex lavoratori della Fallita SO.A.KRO. s.p.a., i quali contestano la mancata assunzione da parte di Con.Ge.S.I., che da parte di lavoratori assunti dal Consorzio i quali, oltre a chiedere il riconoscimento della continuità lavorativa tra il precedente gestore e Con.Ge.S.I., chiedono il riconoscimento economico tra il livello contrattuale applicato dal Consorzio e quello che avevano in SO.A.KRO.. Alcune di queste cause sono già in dibattimento presso la Sezione Lavoro del Tribunale Civile di Crotona, anche se difficilmente arriveranno a sentenza entro fine anno. E' del tutto evidente che Con.Ge.S.I. si è costituita in tutte le vertenze legali adducendo le proprie ragioni. In particolare, ha evidenziato che l'impugnativa da parte dei lavoratori doveva avvenire in tempi e con modalità ben diverse; che Con.Ge.S.I. ha assunto la gestione del servizio direttamente dai Comuni consorziati (delibera di Consiglio Comunale e stipula della Convenzione di affidamento); che le assunzioni sono avvenute mediante una graduatoria di merito definita in base all'Accordo Sindacale in deroga firmato tra le parti sociali ad aprile 2016 e autorizzato/ratificato dall'Assemblea consortile; etc...

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Prudenzialmente, per i motivi sopra riportati, è stato costituito nel bilancio 2018 un fondo rischi a copertura di eventuali sentenze di condanna nei confronti del Consorzio.

Da quanto esposto finora appare, di tutta evidenza, che il Consorzio è interessato da una certa tensione finanziaria legata essenzialmente alla riscossione dei crediti. Ragion per cui il CdA, atteso che la prima fase della procedura legata al progetto “Recupero credito” non ha sortito gli effetti sperati, e tenuto conto del recente riconoscimento del MEF che con parere dell’Avvocatura Generale dello Stato, qualifica Con.Ge.S.I. come ente pubblico non economico, facendolo rientrare tra quei soggetti legittimati alla riscossione a mezzo ruolo dei crediti, si è immediatamente attivato. A breve infatti sarà avviata la seconda fase del progetto: partiranno le raccomandate agli utenti morosi di messa in mora e, successivamente, i processi di riscossione coattiva. Questo dovrebbe consentire al Con.Ge.S.I. di superare la fase “*patologica*” della morosità, per arrivare ad una fase “*fisiologica*”.

#### **Principali indicatori non finanziari**

---

Ai sensi del secondo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l’attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Consorzio, dell’andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l’esposizione di indicatori non finanziari.

#### **Informativa sull'ambiente**

---

Si attesta che il Consorzio non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all’attività svolta.

#### **Informativa sul personale**

---

L’organizzazione del Consorzio, pur essendo stato ammesso un nuovo Comune, non è stata modificata. La strutturazione operativa resta articolata in 4 Zone. Il processo di ingresso dei lavoratori continua ad avvenire in ottemperanza a quanto disposto dall’Accordo Sindacale in deroga ed il CCNL applicato è quello FederGasAcqua sia per il personale a tempo indeterminato, che per quello a tempo determinato.

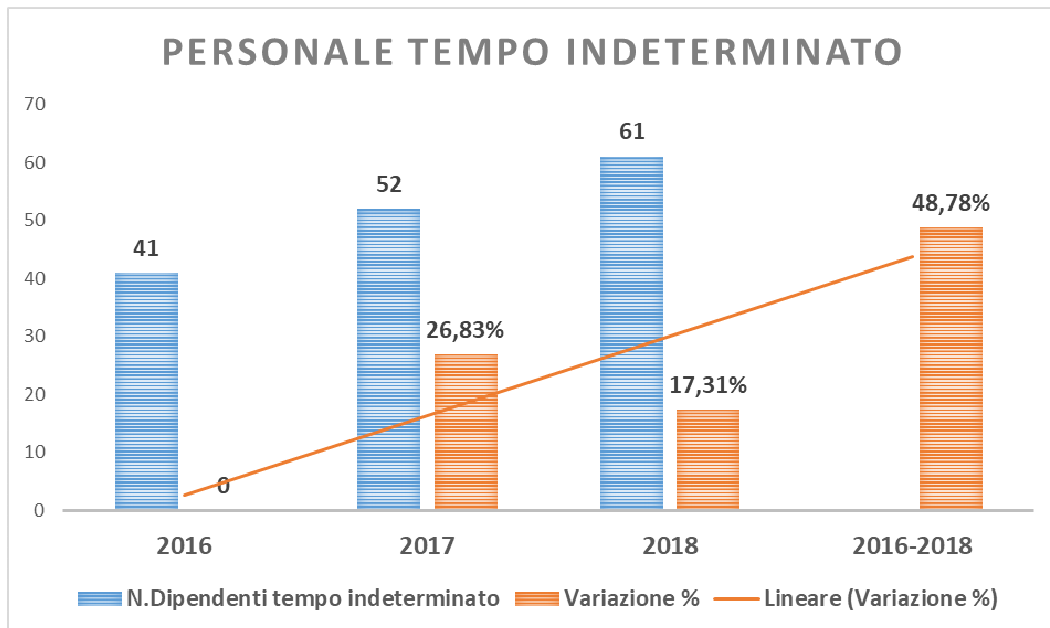
Nel 2018 è continuato il progetto recupero morosità e lotta all’abusivismo approvato dall’Assemblea dei Comuni Consorziati ad agosto 2017, con le relative assunzioni di personale a tempo determinato (nel rispetto del Jobs Act prima e del Decreto Dignità dopo).

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Inoltre, nel processo delle assunzioni si tiene conto, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge, delle categorie protette dei lavoratori.

Nella tabella sotto riportata vengono messi a confronto i dati riferiti al personale nel periodo 2016-2018:



#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo dei controllanti.**

Per quanto riguarda il deposito di cui al comma 2, comma 3, dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che il Consorzio non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

#### **Azioni/quote della società controllante**

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3, nn. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2018, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso, danno segnali di prospettive in

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

linea con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, anche se si è già registrato un incremento dei volumi di fatturazione nel primo trimestre 2019. Inoltre, ad inizio del corrente anno ha aderito al Consorzio il Comune di Cirò, 13° Comune consorziato, dove è stato già attivato il servizio. Per quanto attiene il sistema tariffario 2016, 2017 e successivamente per il triennio 2018-2021, come già espresso, l'Autorità Idrica Calabrese sta predisponendo la tariffa unica regionale, che per i gestori come il Con.Ge.S.I., sarà una tariffa puntuale, cioè basata su dati reali, mentre per gli altri Comuni sarà una tariffa di tipo virtuale e cioè basata su dati presi a "benchmarking".

Entro l'anno in corso saranno attivate le procedure per la riscossione coattiva per le utenze morose. Infatti, come già riferito in altro paragrafo della presente relazione, il Ministero dell'Economia e Finanza, dopo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, riconosce Con.Ge.S.I. come ente pubblico non economico, facendolo rientrare tra quei soggetti legittimati alla riscossione a mezzo ruolo di tali crediti, in base all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n.46 del 1999, senza necessità di autorizzazione ai sensi del comma 3-bis della medesima disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 21 dello stesso d.lgs. n.46 del 1999. A breve, quindi, partiranno le raccomandate agli utenti morosi di messa in mora e, successivamente, le procedure per la riscossione coattiva.

Infine il Tribunale Civile di Crotone si è da poco pronunciato sul contenzioso con il Condominio Casarossa di Crotone, riconoscendo a Con.Ge.S.I. la legittimità della sospensione della fornitura idrica per morosità. Ciò era già avvenuto, sempre nel corso del 2019, per un altro utente moroso a cui era stata sospesa la fornitura e, anche in questo caso, il Tribunale di Crotone ha riconosciuto la correttezza dell'operato Con.Ge.S.I..

### Sedi secondarie

<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>
Via A.De Curtis	<b>Crotone</b>
Via V.Emanuele c/o sede comunale	<b>Casabona</b>
P.zza Falcone e Borsellino c/o sede comunale	<b>Isola Capo Rizzuto</b>
Via S. Rocco c/o sede comunale	<b>San Mauro Marchesato</b>
Via Skanderbeg c/o sede comunale	<b>San Nicola dell'Alto</b>
P.zza Campo c/o sede comunale	<b>Santa Severina</b>
Via XX Settembre c/o sede comunale	<b>Mesoraca</b>
Via Mercato c/o biblioteca comunale	<b>Petilia Policastro</b>
Via della Resistenza c/o sede comunale	<b>Roccabernarda</b>
C.so Umberto I c/o sede comunale	<b>Rocca di Neto</b>
Via B. Miraglia c/o Museo	<b>Strongoli</b>

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

P.zza Magna Grecia c/o delegazione comunale	<b>Strongoli Marina</b>
Via G. Rodari c/o sede comunale	<b>Verzino</b>

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### ***Destinazione del risultato d'esercizio***

Si propone all'Assemblea dei Consorziati di destinare il risultato d'esercizio:

**€ 1.104 a Fondo di Riserva Utili.**

### **Conclusioni**

I Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vengono invitati:

- ✓ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- ✓ ad approvare la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Crotone, 28/05/2019

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone.  
Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.  
F.to Carmine Claudio Liotti

CONGESI

Sede Legale: A.DE CURTIS 2 - CROTONE (KR)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CROTONE  
C.F. e numero iscrizione: 03484480797  
Iscritta al R.E.A. n. KR 180170  
Capitale Sociale sottoscritto €: 119.802,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 83.301)  
Partita IVA: 03484480797  
All'assemblea dei soci  
del CON.GE.S.I.

### **Relazione unitaria del Revisore Unico all'assemblea dei soci**

#### **Premessa**

Signori Sindaci dei Comuni Consorziati

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018 redatto dagli amministratori in conformità alle disposizioni del D.M. del 26.04.1995 e sue successive modificazioni, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n. 6 evidenzia un utile al netto delle imposte di Euro 1.103,01. Tale bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, relazione sulla Gestione e relativi allegati comprensivi del rendiconto finanziario è stato trasmesso al Revisore Unico per le osservazioni, gli accertamenti ed i controlli previsti dalla legge.

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

#### **Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario**

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio del CON.GE.SI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

## Giudizio

A giudizio del Revisore Unico, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

.

## Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il mio obiettivo è stato l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Richiami di informativa**

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si senala quanto riportato nella note conclusive del paragrafo ***"principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società"*** della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio. In particolare si richiama l'attenzione su quanto segue:

La società, come già nel precedente esercizio, presenta un significativo incremento dei crediti e conseguentemente dei debiti.

Ciò ha generato, nel corso dell'esercizio 2018:

-una situazione di forte tensione finanziaria che ha determinato l'incapacità di pagare alla scadenza alcuni debiti significativi verso Sorical S.p.A. in liquidazione, il fornitore principale di Congesi, e verso l'Erario.

Gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno indicato le misure individuate per fronteggiare l'attuale e di liquidità della società.



CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Permane comunque una significativa incertezza sul futuro della società, in quanto il superamento dell'attuale tensione finanziaria è strettamente legato alla incisività ed efficacia con la quale gli amministratori attiveranno tempestivamente la fase della riscossione, anche coattiva dei crediti.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della CON.GE.SI sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CON.GE.SI al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della CON.GE.SI al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

#### Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo..

#### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ha fatto pervenire, al RevisoreUnico, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.104, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

#### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	36.501	30.820	5.681
IMMOBILIZZAZIONI	149.292	91.691	57.601
ATTIVO CIRCOLANTE	19.349.496	12.306.015	7.043.481
RATEI E RISCONTI	59.271	-	59.271
<b>Totale attivo</b>	<b>19.594.560</b>	<b>12.428.526</b>	<b>7.166.034</b>

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	123.360	116.573	6.787
FONDI PER RISCHI E ONERI	86.445	35.000	51.445
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	264.336	127.801	136.535
DEBITI	18.850.292	12.006.049	6.844.243
RATEI E RISCONTI	270.127	143.103	127.024
<b>Totale passivo</b>	<b>19.594.560</b>	<b>12.428.526</b>	<b>7.166.034</b>

#### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.153.455	9.436.323	2.717.132
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.150.868	9.339.694	2.811.174
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.086.301	9.403.366	2.682.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.154	32.957	34.197
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	67.348	33.853	33.495
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.244	32.338	33.906
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.104</b>	<b>1.515</b>	<b>411-</b>

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è conforme con quanto previsto dallo statuto e dall'oggetto sociale;

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.

Si sono anche avuti confronti con il personale avente mansioni amministrative su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno avuto esito positivo.

Il Revisore Unico ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale, in proposito si segnala che i rapporti con le persone operanti nella struttura-amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

-il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente

-il livello della sua preparazione resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

- Durante le verifiche periodiche, il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante

si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio**

---

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

CON.GE.SI

Bilancio al 31/12/2018

- Attea la peculiare attività svolta dal Congesi , i necessari flussi di cassa, a parre del Revisore possono essere garantiti all' ente solo da una puntuale attività di riscossione dei crediti, fermo restando l'indifferibile necessità della regolare bollettazione (bimestrale o trimestrale) così come previsto dalla normativa vigente di settore.
- L'attuale situazione di tensione finanziaria, le cause che l'hanno determinata, i piani che la società ha posto in essere per superare le difficoltà nonché i relativi elementi sono stati descritti nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal sottoscritto sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

#### **Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

---

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto e richiamando l'attenzione dell'assemblea su quanto indicato nel paragrafo "Richiami di informativa" , il Revisore propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Crotone 10/06/2019

Maria Teresa Scerbo - Revisore Unico

Il sottoscritto Carmine Claudio Liotti, Presidente del ConGeSI, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Crotone.

Autorizzazione n. 7793 del 20/5/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Crotone.

F.to Carmine Claudio Liotti